



COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 102 /15-P DEL 29.10.2015

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL’EDIFICIO PUBBLICO MUNICIPALE” – Indizione procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara e approvazione lettera d’invito.
CUP G51H15000030001 - CIG 6445860BEF .

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove**, del mese di **ottobre**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto Sindacale prot. 3403 del 18-10-2014 con il quale sono stati conferiti alla scrivente le funzioni di Responsabile del Settore Tecnico;

PREMESSO:

- che il Decreto Legge 21.06.2013 n° 69 (c.d. “Decreto del fare”), convertito in legge il 09.08.2013, n° 98, vigente dal 21.08.2013, avente titolo “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, prevede al Capo III, articolo 18, uno stanziamento di 100 milioni di euro finalizzato alla realizzazione del primo Programma “6000 campanili” concernente interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- che il Decreto Legge 12.09.2014 n° 133 (c.d. “Sblocca Italia”), convertito in legge il 11.11.2014, n° 164, prevedeva il finanziamento di una serie di opere, suddivise in tre tipologie ed in particolare sotto la lettera c) figurano interventi "appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015";
- che il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emesso di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 28 gennaio 2015, n. 23, registrato in data 27 febbraio 2015, al Reg. 1, Fgl. 975, presso la Corte dei conti, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha assegnato, per il finanziamento delle suddette richieste, l'importo complessivo di 100 milioni di euro, ripartendolo in misura pari al 40% nell'anno 2015, al 30% nell'anno 2016 ed al restante 30% nell'anno 2017, ed ha stabilito che la mancata pubblicazione dei bandi di gara o della determina a contrarre alla data del 31 agosto 2015, determinerà per ogni singolo intervento la revoca del finanziamento;
- che è stata stipulata apposita convenzione (prot. n 3004 del 5 Marzo 2015) tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, i servizi informativi e statistici - Direzione generale edilizia statale e interventi speciali – e l’ANCI, approvata con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 6/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 97 del 28/04/2015, con la quale sono disciplinati i criteri per l’accesso all’utilizzo delle risorse stanziate per l’iniziativa denominata “NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI”;

PREMESSO altresì:

- che con Delibera di G.C. n. 58 del 21/10/2013 veniva approvato progetto preliminare denominato “Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell’edificio pubblico municipale”, redatto in collaborazione con l’Ufficio Tecnico Comunale dalla Società d’Ingegneria CO&SA ENGINEERING S.R.L. TECHNOLOGY AND CONSULTING di Pavia, nella persona dell’Arch. Corioni Giorgio, dal quale emergeva un importo complessivo presunto per l’opera di € 623.500,00 (spese tecniche, IVA ed ogni onere compresi);
- che con Delibera di G.C. n. 29 del 8/05/2015 veniva approvato progetto definitivo denominato “Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell’edificio pubblico municipale”, redatto in collaborazione con l’Ufficio Tecnico Comunale dalla Società d’Ingegneria CO&SA ENGINEERING S.R.L. TECHNOLOGY AND CONSULTING di

Pavia, nella persona dell'Arch. Corioni Giorgio, dal quale emergeva un importo complessivo presunto per l'opera di € 369.440,55 (spese tecniche, IVA ed ogni onere compresi);

- che con Delibera n. 30 del 8/05/2015 la Giunta Comunale:
 - Disponeva di presentare richiesta di finanziamento a valere sulle risorse stanziare per l'iniziativa denominata "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI", candidando a finanziamento il progetto definitivo denominato **"Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'edificio pubblico municipale"**;
 - Approvava l'istanza di contributo finanziario per l' **importo complessivo dell'opera di € 369.440,55**;
 - Nominava il RUP e ne approvava la relazione illustrativa dell'intervento redatta in conformità all'articolo 4, comma 2, lettera "a", della convenzione MIT/ANCI;
 - Approvava il disciplinare regolante i rapporti tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Comune di Valle Lomellina che, nel caso il Comune dovesse rientrare nel Programma dei "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI", risulta già per lo stesso vincolante;
 - Si impegnava, in caso di ottenimento del contributo, a procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre entro il 31/08/2015, pena la decadenza dal contributo;
 - Attestava il rispetto del vincolo di finanza pubblica;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota pervenuta tramite PEC del 3/07/2015, registrata al ns. prot. n. 1940 in data 6/07/2015, comunicava che il Comune di Valle Lomellina risultando in posizione utile nella graduatoria del programma dei "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI" secondo l'ordine d'invio delle richieste di contributo, veniva ammesso alla seconda fase dell'istruttoria;
- che la stessa nota prevedeva l'invio della documentazione tecnica/amministrativa prescritta entro e non oltre 7 giorni dalla data di ricevimento della PEC;
- che con ns. nota prot.1985 del 9/07/2015 si trasmetteva tutta la documentazione di rito al Ministero, tramite PEC inviata il 9/07/2015;
- che il progetto definitivo approvato con del. G.C. n. 29 del 8/05/2015, inoltrato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano con ns. prot. 2129/2015, ha ottenuto la dovuta autorizzazione prot. 4306 in data 30/07/2015, dalla quale sono emerse le seguenti prescrizioni: *"prima dell'inizio lavori l'esecuzione di analisi di laboratorio su un campione dell'intonaco originale al fine di determinarne la composizione e la stratigrafia"*;
- che, con Determinazione del Responsabile Servizio Tecnico n. 78-15P, veniva richiesto all'Arch. PAREI Stefania, iscritto all'Ordine degli Architetti di Pavia al n. 1008 sez A, quale tecnico della Società d'Ingegneria CO&SA ENGINEERING S.R.L. TECNOLOGY AND CONSULTING di Pavia, di produrre la progettazione esecutiva dell'opera in parola;
- che con nota Prot.0011519 del 07/08/2015 (pervenuta tramite PEC e protocollata in data 8/08/2015 n. 2349) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti formalizzava a questa l'ammissione al finanziamento di € 369.440,55 del Programma "Nuovi Progetti di Interventi", in quanto inserita nell'elenco degli ammessi approvato con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n 284 del 7/08/2015;

RILEVATO:

- che con Delibera G.M. n. 52 del 31/07/2015, nelle more di conferma del finanziamento, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di **"Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'edificio pubblico municipale"**, predisposto dalla Società d'Ingegneria CO&SA ENGINEERING S.R.L. TECNOLOGY AND CONSULTING di Pavia, dal cui quadro economico emergeva un costo complessivo dell'opera pari ad € 369.440,55, così dettagliato:

1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA			
1.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	=€	244.186,19	
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	=€	16.987,86	
1.3	Sommano	=€	261.174,05	=€ 261.174,05
2.	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE			
2.1	IVA 22% sui lavori (€ 261.174,05 x 22%)	=€	57.458,29	
2.2	Onorari e spese tecniche relativi alla progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione pari al 10% sui lavori (€ 261.174,05 x 10%)	=€	26.117,41	

2.3	Contributo Cassa Nazionale di Previdenza CNPAIA, 4% sul punto 2.2 (€ 26.117,41 x 4%)	=€	1.044,70	
2.4	IVA 22% sui punti 2.2 / 2.3 (€ 27.162,10 x 22%)	=€	5.975,66	
2.5	Spese di incentivazione di cui all'articolo 92, comma 5 del D.Lgs n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.	=€	2.611,74	
2.6	Spese per pubblicità	=€	2.000,00	
2.7	Imprevisti, IVA compresa, pari a circa il 5% sui lavori a base d'asta	=€	13.058,70	
2.8	Sommano	=€	108.266,50	=€ 108.266,50
3.	TOTALE GENERALE		=€ 369.440,55	

- che per l'opera è stato assegnato dal CIPE il Codice CUP **G51H15000030001**;
- che l'opera in parola è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvato, quale allegato al Bilancio di Previsione 2015, approvato con Delibera di CC n. 16 del 23/07/2015, esecutiva ai sensi di legge;
- che l'opera è prevista nel Bilancio 2015 al capitolo 20110101, dato atto che la spesa attiene tale titolo, funzione ed intervento, fatta salva l'obbligatoria ridefinizione ai sensi della contabilità armonizzata;
- che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie*" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori è stato attribuito il **CIG n. 6445860BEF** e la ditta affidataria dei lavori dovrà fornire alla stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;
- che l'opera è finanziata per il totale importo di **€ 369.440,55** dal Ministero delle Infrastrutture : programma "Nuovi Progetti di Interventi" di cui al Decreto legge Sbocca Italia n. 133/14 – elenco interventi ammessi a finanziamento approvato con Decreto Ministeriale n. 284 del 7/08/2015 (registrato dalla Corte dei Conti), giusta nota del Ministero prot 11519 del 7/08/2015, pervenuta al ns prot. 2349 del 8/08/2015;
- che il disciplinare di regolazione dei rapporti tra il Comune finanziato ed il Ministero, all'art. 4 comma 2 dispone in merito all'erogazione delle tranches di finanziamento come segue:
 - **40%** dell'importo risultante dal Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta alla presentazione da parte del Comune dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
 - **50%** in due ratei ciascuno pari al 25%, entro 30 gg. dalla richiesta da parte del legale rappresentante del Comune che attesti sotto la propria responsabilità l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme già accreditate e sempre nei limiti dell'impegno assunto sulle diverse annualità;
 - **saldo 10%** alla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del Responsabile del procedimento.
- che la stessa suddetta nota del Ministero prot 11519 del 7/08/2015 **autorizzava l'ente a provvedere agli atti necessari alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre per l'appalto dei lavori entro il 31/10/2015, pena la decadenza del beneficio**;

VISTO il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE approvato con D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., il quale all'art. 11, "fasi delle procedure di affidamento", comma 2, prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 19 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale all'art. 192, "determinazioni a contrarre e relative procedure", prevede che la "*Stipula dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*";

VISTI gli artt. 56 e 57 del D.Lgs. 163/06 e s. m. ed i., che individuano le ipotesi di ricorso alla procedura negoziata con o senza preventiva pubblicità e le modalità di svolgimento della stessa in maniera uniforme per tutti gli appalti, qualunque sia il loro importo;

VISTO l'art. 57 "**Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara**" del D.Lgs. 163/06 e s. m. ed i., e nello specifico il comma 6 che testualmente recita: "**6. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli**

operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando.”;

VISTO altresì l'art. 122 “**Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia**” del D.Lgs. 163/06 e s. m. ed i., e nello specifico il comma 7 che testualmente recita: “7. I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri.” ;

RITENUTO che, al fine di rispettare i termini imposti dal finanziamento dell'opera, nonché per uno snellimento burocratico estremamente vantaggioso per un Comune di piccole potenzialità sia finanziarie che di personale, appare opportuno avviare, ai sensi del D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento dei lavori in oggetto **invitando tutte le ditte che, a seguito della pubblicazione della graduatoria dei Comuni finanziati sul sito del Ministero, alla data odierna hanno presentato richiesta d'invito specifica per questo intervento**, con sola esclusione di quelle non in possesso delle caratteristiche di qualificazione necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto (**attestazione SOA Categoria OG1 almeno Classe II**);

VISTI la lettera di invito e gli schemi di dichiarazione, schema di offerta, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente determina;

VISTO l'art. 46 – comma 1 ter – del D.Lgs. 163/2006 che stabilisce quanto segue: “1-ter. Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.”;

ATTESO che, ai sensi del combinato disposto della normativa sopra richiamata, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere presentate dai concorrenti, questo Ente utilizzerà la procedura prevista dall'art. 38 - comma 2 bis - del D.Lgs. 163/2006 (**soccorso istruttorio**) – applicando la **sanzione pecuniaria** che, con il presente atto, viene fissata in **€ 270,00**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) del 09/12/2014, le stazioni appaltanti, nonché gli operatori economici che intendono partecipare a gare d'appalto, sono tenuti a versare un contributo all'Autorità sopra indicata, ai fini della copertura dei costi relativi al funzionamento della suddetta Autorità;

SOTTOLINEATO che l'ammontare di tale contributo viene fissato dall'A.N.AC. in relazione all'importo posto a base di gara e che tale contributo deve essere pagato entro il termine di scadenza del MAV emesso dalla suddetta Autorità con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo;

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., relativo al Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006";

VISTO il D.M. 19 aprile 2000, n. 145, con cui è stato approvato il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, per quanto tuttora vigente;

VISTO l'art. 192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure";

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

D E T E R M I N A

LE PREMESSE fanno parte integrante e sostanziale del presente determinato;

DI INDIRI, ai sensi del D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento a corpo dei lavori **“Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'edificio pubblico municipale”**;

DI SPECIFICARE nel seguente prospetto, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del Codice dei contratti, gli elementi e le procedure ai fini dell'affidamento dell'appalto in parola:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'edificio pubblico municipale Importo dell'appalto a base di gara: 1) importo esecuzione lavori € 244.186,19 2) oneri sicurezza € 16.987,80 TOT. € 261.174,05
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Manutenzione del patrimonio
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	pubblico
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Capitolato Speciale d'appalto : - termine lavori 150 gg dalla consegna lavori - Penali in caso di ritardo – 1 x mille - Pagamenti in acconto ogni 80.000 €
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Art. 54	selezione degli operatori economici con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in applicazione del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06. (soggetti avente fatto specifica richiesta alla gara in oggetto)
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Art. 81	La selezione della migliore offerta, in applicazione degli artt.81 e 82 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 118 1b del relativo Regolamento attuativo, viene effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante - offerta a "ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara" (per contratto "a corpo"), trattandosi

DI DARE ATTO:

- che per l'opera è stato assegnato dal CIPE il Codice CUP **G51H15000030001**;
- che l'opera in parola è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvato, quale allegato al Bilancio di Previsione 2015, approvato con Delibera di CC n. 16 del 23/07/2015, esecutiva ai sensi di legge;
- che l'opera è prevista nel Bilancio 2015 al capitolo 20110101, dato atto che la spesa attiene tale titolo, funzione ed intervento, fatta salva l'obbligatoria ridefinizione ai sensi della contabilità armonizzata;
- che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie*" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori è stato attribuito il **CIG n. 6445860BEF** e la ditta affidataria dei lavori dovrà fornire alla stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;
- che l'opera è finanziata per il totale importo di **€ 369.440,55** dal Ministero delle Infrastrutture : programma "Nuovi Progetti di Interventi" di cui al Decreto legge Sblocca Italia n. 133/14 – elenco interventi ammessi a finanziamento approvato con Decreto Ministeriale n. 284 del 7/08/2015 (registrato dalla Corte dei Conti), giusta nota del Ministero prot 11519 del 7/08/2015, pervenuta al ns prot. 2349 del 8/08/2015;
- che il disciplinare di regolazione dei rapporti tra il Comune finanziato ed il Ministero, all'art. 4 comma 2 dispone in merito all'erogazione delle tranche di finanziamento come segue:
 - **40%** dell'importo risultante dal Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta alla presentazione da parte del Comune dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
 - **50%** in due ratei ciascuno pari al 25%, entro 30 gg. dalla richiesta da parte del legale rappresentante del Comune che attesti sotto la propria responsabilità l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme già accreditate e sempre nei limiti dell'impegno assunto sulle diverse annualità;
 - **saldo 10%** alla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del Responsabile del procedimento.

DI APPROVARE l'allegato schema di lettera di invito a gara informale predisposto dall'ufficio competente per l'esperimento della selezione mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 (da doversi trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante), con il proprio modello di istanza di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva da presentare dagli operatori economici interessati a partecipare alla gara stessa;

DI INVITARE a presentare offerta per l'appalto dei lavori in oggetto, gli operatori economici come da elenco agli atti e in numero superiore a quindici, identificati nell'allegato elenco che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/06, sarà reso pubblico solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

DI PROVVEDERE nei tempi e con le modalità previsti per il corrente anno 2015 dalla deliberazione 9 dicembre 2014 dell'ANAC al versamento del dovuto quale contribuzione sulla presente gara d'appalto;

DI DARE ATTO della compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. n.78/2009;

DI TRASMETTERE la presente al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza ed al nucleo di valutazione ai sensi e per gli effetti della legge 191/04.

Visto:

- Di Regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151-4°comma,del D.Lgs. n.267/2000;
- Di attestazione della copertura monetaria ai sensi dell'art.9,comma2 del D.L.n.78/2009

IL RESPONS. DEL SERV. FINANZIARIO
F.to Rolè Sara Maria

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile Servizio Tecnico
F.to Geom. Simona Piovan

